

BANDO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N.2 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE/ARCHITETTO.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Bologna

Richiamata la Delibera di Giunta Rep. DG/2025/320, DG/PRO/2025/350, PG n. 965129/2025 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N. 113/2021;

In esecuzione della propria determinazione n.proposta DD/PRO/2026/4031

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per n.2 posti di Dirigente Ingegnere/Architetto.

Questa pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra le persone candidate.

POSIZIONI DIRIGENZIALI

Le posizioni di cui al presente bando afferiscono rispettivamente, in sede di prima assegnazione, al Dipartimento "Lavori Pubblici, Verde e Mobilità" e al Dipartimento "Urbanistica, Casa e Ambiente".

Le posizioni di cui al presente bando avranno in carico le seguenti **competenze e attività**:

Posizione afferente al Dipartimento "Lavori Pubblici, Verde e Mobilità"

- Supporto alla direzione Dipartimento per la elaborazione di proposte di programmazione di interventi nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, in raccordo con altri Settori/Quartieri
- Conservazione e gestione del patrimonio immobiliare e di verde pubblico a destinazione istituzionale mediante la gestione dei contratti di servizio di manutenzione globale, anche attraverso la progettazione ed attuazione di interventi di manutenzione straordinaria finanziati nell'ambito dei contratti suddetti e non previsti fra gli interventi a canone: stime, assunzione degli atti di approvazione, ottenimento dei pareri obbligatori
- Valutazione studio ed analisi dei sistemi di manutenzione da implementare anche con analisi comparative tra partenariato pubblico privato, concessioni, contratti di prestazione energetica, accordi quadro ed analisi di proposte di partenariato ad iniziativa privata
- Presidio manutentivo urgente di beni immobili e di aree a verde di proprietà comunale di uso non istituzionale non gestiti all'interno di altri contratti di manutenzione
- Progettazione, realizzazione e controllo della attività di manutenzione degli impianti a rete e puntuali inclusi nel piano degli investimenti, compresa la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforica e di videosorveglianza

- Implementazione delle attività finalizzate al contenimento dei consumi energetici, all'utilizzo di fonti energetiche alternative, al rinnovo delle componenti impiantistiche degli immobili comunali e degli impianti di pubblica illuminazione in raccordo con l'Energy manager
- Supporto alla progettazione e all'attuazione di interventi sul verde rientranti nel patrimonio del Comune, attività di controllo della regolare manutenzione del verde interferente con la pubblica viabilità
- Gestione ed attuazione di progetti speciali con finanziamenti europei (PON Metro - FSC - PNRR) statali e regionali: organizzazione delle attività e coordinamento dei diversi progetti
- Prevenzione incendi: cura dell'attività di programmazione, progettazione, direzione lavori, coordinamento di professionisti esterni e collaudi nell'ambito dell'acquisizione delle certificazioni di prevenzione incendi, ivi compresa la presentazione delle segnalazioni certificate di inizio attività, per edifici dell'Amministrazione e le centrali termiche a servizio degli stabili
- Sicurezza nell'ambito dei contratti globali di manutenzione: gestione, per la parte dei servizi, degli aspetti relativi alla sicurezza anche mediante il coordinamento di professionisti esterni

Posizione afferente al Dipartimento "Urbanistica, Casa e Ambiente"

- Organizzazione e gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia quale punto di accesso per le relazioni dell'utenza per le materie di competenza, con particolare riferimento ai servizi erogati via web in relazione alle pratiche edilizie
- Gestione del procedimento edilizio, verifiche in ingresso, rilascio e controllo pratiche edilizie e gestione degli archivi
- Implementazione operativa connessa alla progressiva dematerializzazione dei procedimenti edilizi
- Gestione delle procedure tecniche e amministrative delegate dalla Regione in tema di tutela del paesaggio, rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, degli accertamenti di compatibilità paesaggistica e rischio sismico, delle autorizzazioni sismiche e delle autorizzazioni sismiche in sanatoria
- Vigilanza territoriale e attività sanzionatoria delle violazioni urbanistico - edilizie, paesaggistiche, sismiche e relative procedure amministrative, in raccordo con la Polizia Locale
- Coordinamento giuridico-amministrativo per le materie di competenza con particolare riferimento alla gestione del contenzioso, in raccordo con l'Avvocatura comunale
- Coordinamento tecnico e gestione della toponomastica comunale
- Rilievi topografici a supporto dell'attività edilizia, di controllo e repressione degli abusi e per lo sviluppo di rilievi propedeutici a Lavori Pubblici
- Supporto all'elaborazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e settoriali
- Supporto e assistenza alla direzione del Dipartimento per lo sviluppo delle attività di pianificazione, programmazione integrata, controllo strategico e monitoraggio dei progetti, controllo organizzativo

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali più rilevanti richieste sono le seguenti:

Soluzione dei problemi

Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.

Gestione dei processi

Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.

Sviluppo dei/delle collaboratori/collaboratrici

Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei/delle collaboratori/collaboratrici, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

Decisione responsabile

Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei/delle collaboratori/collaboratrici (accountability).

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori e le diverse interlocutrici interni/e – anche in una logica di interfunzionalità – o esterni/e all'organizzazione – inclusi/e quelli/e istituzionali – cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.

Tenuta emotiva

Rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e delle altre persone, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è stabilito dal CCNL per i Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali vigente nel tempo che prevede una retribuzione tabellare, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, oltre agli eventuali ulteriori emolumenti contrattualmente previsti.

La retribuzione di posizione è determinata in base all'attuale sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente e la retribuzione di risultato potrà variare di anno in anno in relazione ai risultati ottenuti e rilevati secondo il sistema di valutazione della performance.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare coloro che risultino in possesso di uno dei requisiti indicati al punto A), di uno dei requisiti indicati al punto B) e del requisito indicato al punto C) sottoriportati:

A) Titolo di studio

- Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n.509 (vecchio ordinamento) in:
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria edile
 - Ingegneria edile - architettura
 - Ingegneria elettrica
 - Ingegneria elettronica
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - Architettura
 - Pianificazione territoriale e urbanistica
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

oppure

- Laurea specialistica/magistrale, di cui ai DM. 509/99 e DM 270/04, equiparata a uno dei diplomi di Laurea sopraindicati.

Per titoli di studio conseguiti all'estero:

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio

oppure

- della richiesta di equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'[art. 38 del D.Lgs. 165/2001](#)

Le persone possono presentare domanda di partecipazione al concorso allegando il documento di equipollenza oppure la richiesta di equivalenza del titolo.

Si evidenzia che non sono sufficienti le Dichiarazioni di Valore del titolo.

In caso di richiesta di equivalenza del titolo, sarà necessario essere in possesso del documento di riconoscimento di equivalenza al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro.

Per informazioni generali: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

B) Requisiti di servizio

- Esperienza di almeno cinque anni quale dipendente a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M., di almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i/le dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è di quattro anni.
- Aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per almeno cinque anni.
- Possesso della qualifica di dirigente in strutture private che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali. Lo svolgimento di tali funzioni deve risultare da atto formale (es. contratto di lavoro).
- Possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.
- Aver maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei titoli universitari richiesti.

C) Superamento dell'esame di Stato di abilitazione alla professione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Oltre ai requisiti specifici di ammissione, è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana oppure cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea, con adeguata conoscenza della lingua italiana, oppure cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (es. permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, familiare con diritto di soggiorno di cittadino UE), con adeguata conoscenza della lingua italiana
2. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo
3. godimento dei diritti civili e politici. Per le persone candidate che non hanno la cittadinanza italiana e non sono titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza
4. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per il posto da ricoprire (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica l'assumenda/o, in base alla normativa vigente)
5. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo
6. insussistenza di cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39
7. non essere state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziate/i per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarate/i decadute/i per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
8. non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione

9. non avere riportato condanne penali rilevanti per i posti da ricoprire
10. non essere state/i licenziate/i da una pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova con la qualifica di Dirigente

Salvo i casi stabiliti dalla legge per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego delle persone che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato e dell'attualità del comportamento negativo in relazione alle mansioni delle posizioni di lavoro messe a concorso.

Le persone che abbiano in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando il titolo del reato, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio la sospensione dell'eventuale assunzione, nelle more di definizione dei procedimenti pendenti, in relazione alle mansioni delle posizioni di lavoro messe a concorso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e alla data dell'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro.

TASSA DI CONCORSO

Il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00 è da effettuare esclusivamente tramite il **circuito PagoPA** prima della presentazione della domanda di partecipazione.

Indicazioni per la creazione dell'avviso di pagamento:

- collegarsi al sito <https://pagamento.lepida.it/crea-bollettino-pagopa>
- selezionare Ente: "Comune di Bologna"
- selezionare Servizio: "Concorsi"
- creare l'avviso di pagamento effettuando l'autenticazione con SPID, CIE o CNS oppure senza effettuare l'autenticazione: in entrambi i casi è necessario che i campi Nome e Cognome, Codice fiscale e indirizzo mail siano compilati con i dati della persona che presenta domanda di partecipazione al concorso
- inserire la causale: "Concorso Dirigente Tecnico"
- inserire l'importo di Euro 10,00

Una volta inseriti i dati necessari, si può scegliere di scaricare direttamente l'avviso di pagamento o di riceverlo tramite mail.

L'avviso prodotto con queste modalità deve essere pagato tramite i servizi di pagamento del circuito PagoPA (home banking, App-IO, punti di pagamento attivi nei servizi commerciali, ecc.)

Per saperne di più: <https://www.pagopa.gov.it/>

La tassa non è rimborsabile.

Il pagamento della tassa di concorso è condizione necessaria per la partecipazione alle prove.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire esclusivamente in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it/> **entro le ore 12 del giorno 8 aprile 2026.**

Al portale inPA si accede tramite SPID @Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE @Carta d'Identità elettronica), CNS @Carta nazionale dei servizi) o eIDAS @Electronic Identification Authentication and Signature).

All'avvenuto invio della domanda, la persona candidata riceverà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di compilazione, un messaggio di conferma a cui sarà allegato il riepilogo delle dichiarazioni rese nella domanda stessa. Nel riepilogo sarà indicato un **codice Id** associato

univocamente alla propria candidatura, che sarà utilizzato dall'Amministrazione per le pubblicazioni nel portale inPA relative allo svolgimento della procedura concorsuale. **Si consiglia pertanto di annotare e conservare tale codice.**

Nella domanda di partecipazione le persone devono dichiarare i dati, i requisiti e i titoli richiesti, in modo circostanziato per poterne consentire la verifica.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

In caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la persona interessata decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivo allo svolgimento delle prove, l'esclusione di persone candidate, con provvedimento motivato.

RISERVE

Ai sensi del comma 1 bis dell'art. 28 del D.L. 75/2023 convertito nella L. 112/2023 è prevista la riserva del 50% (pari a n. 1 posto) per il personale dirigenziale e non dirigenziale in servizio presso il Comune di Bologna che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni alla data di scadenza del bando e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica, o al personale non dirigenziale che sia in servizio a tempo indeterminato per lo stesso periodo di tempo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva al concorso tutte le persone che avranno presentato domanda di partecipazione entro i termini di pubblicazione del bando.

Potranno essere escluse le persone candidate che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di requisiti di ammissione.

In base ai requisiti di ammissione dichiarati, si procederà allo scioglimento della riserva prima dell'approvazione della graduatoria finale.

COMMISSIONE

Dopo il termine di scadenza del bando, con determinazione dirigenziale, si procederà a nominare la Commissione del concorso che provvederà alla preparazione e allo svolgimento dell'eventuale preselezione, delle prove scritte e delle prove orali.

Per l'espletamento delle prove la Commissione sarà coadiuvata da una o più persone esperte in tecniche di selezioni di personale.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva, nel caso in cui le domande pervenute fossero più di 200, di procedere ad una prova di preselezione che consisterà in test a risposta multipla di tipo attitudinale e/o test a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame.

Alle prove scritte verranno ammesse le prime 100 persone candidate della graduatoria risultante dalla preselezione. Tutte le persone che dovessero classificarsi a parità di merito in 100/a posizione saranno ammesse alle prove scritte.

Per lo svolgimento della preselezione l'Amministrazione potrà avvalersi del supporto di aziende specializzate.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art.20 della Legge 104/92, le persone con invalidità pari o superiore all'80% possono chiedere, nella domanda di partecipazione al concorso, di non sostenere l'eventuale preselezione.

SELEZIONE

La selezione consisterà in n.2 prove scritte ed una prova orale.

PROVE SCRITTE

Prima prova scritta

La prima prova scritta, a contenuto tecnico-professionale, consisterà in quesiti a risposta sintetica vertenti sulle materie d'esame previste nel bando.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, a contenuto tecnico-pratico, consisterà nella stesura di una relazione e/o di uno schema di atto amministrativo o tecnico inerente alle materie d'esame previste dal bando.

Questa tipologia di prova è finalizzata a verificare le competenze professionali e normative nell'affrontare situazioni di grado complesso nel ruolo dirigenziale di cui al presente concorso.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

Una o entrambe le prove scritte potranno proporre più quesiti/relazioni/schemi di atti tra cui le persone candidate potranno scegliere quelli che saranno oggetto dei propri elaborati, secondo le modalità che saranno comunicate in sede di prove.

Saranno ammesse alla prova orale le persone candidate che avranno conseguito un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

Le prove scritte saranno svolte secondo modalità che consentano di rispettare i principi di efficacia, efficienza, economicità e celerità dell'azione amministrativa nonché la salvaguardia dell'anonimato e della par condicio tra le persone candidate.

PROVA ORALE

La prova sarà articolata in:

- un colloquio di gruppo per rilevare le capacità relazionali delle persone candidate e le attitudini gestionali in contesti organizzativi complessi tenuto conto del ruolo dirigenziale da ricoprire
- un colloquio individuale, a contenuto tecnico-professionale, che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche sulle materie oggetto d'esame

Nell'ambito della prova orale saranno accertate anche le competenze trasversali descritte nell'apposito paragrafo.

La prova orale comprenderà, inoltre:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese
- elementi di conoscenza del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, delle modalità di lavoro a distanza, dell'utilizzo di piattaforme di condivisione dati (files, documenti)

L'idoneità alla prova orale si otterrà con un punteggio complessivo di almeno 21/30.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'[art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104](#) (Legge quadro per i diritti delle persone con disabilità).

Le persone candidate, nella domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, devono indicare gli eventuali ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove.

Le persone candidate con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4bis del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, possono presentare richiesta per poter utilizzare strumenti compensativi, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte.

Le persone che dichiarano la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi devono allegare alla domanda di partecipazione apposita certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti/strutture accreditati dallo stesso.

L'Amministrazione informa che eventuali istanze presentate in base all'art.7 comma 7 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. saranno valutate in relazione ai principi di economicità, par condicio e non aggravamento dell'iter procedimentale.

L'adozione delle misure necessarie sarà determinata sulla scorta della documentazione presentata e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa.

MATERIE D'ESAME

- Programmazione strategica ed operativa
- Organizzazione del lavoro e rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione locale, principi e tecniche di valutazione del personale e della qualità dei servizi, funzioni dirigenziali e ruolo datoriale per la gestione delle risorse umane negli Enti locali
- Ordinamento degli Enti Locali
- Procedimento amministrativo, diritto di accesso, trattamento dei dati personali
- Normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e anticorruzione
- Cenni di diritto penale: reati contro la Pubblica Amministrazione
- Normativa in materia di contratti pubblici e gestione delle varie fasi del ciclo di vita del contratto pubblico (D.Lgs. n. 36/2023)
- Normativa tecnica sulle costruzioni, sugli impianti e infrastrutture a rete
- Progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche, nozioni di progettazione BIM
- Beni culturali e paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004), procedure autorizzative
- Norme in materia di edilizia scolastica e istituzionale in genere, ivi compresi gli impianti, e normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche
- Norme in materia di gestione del bene demaniale stradale ai sensi del codice della strada (nozione di strada, apposizione della segnaletica stradale, rilascio autorizzazioni per lavori e cantieri stradali, ecc.), gestione della mobilità, opere stradali e viabilistiche, di manutenzione del suolo e sottoservizi
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e nei cantieri
- Normativa in materia di prevenzione incendi
- Disposizioni legislative in materia di pianificazione e principali piani sovraordinati e di settore
- Disposizioni legislative in materia di edilizia e urbanistica attuativa
- Normativa in materia di vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia nel territorio comunale, di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino, di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale
- Normativa in materia ambientale, normativa di riferimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA)
- Tutela forestale
- Principi di normativa in materia ambientale (D.Lgs. n. 152/2006)

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario dell'eventuale preselezione e/o delle prove scritte saranno pubblicati sul portale inPA indicativamente **dal 20 aprile 2026**.

Non saranno inviate convocazioni personali. Le persone candidate che risulteranno assenti saranno considerate rinunciatricie al concorso.

Le persone candidate dovranno presentarsi alle prove scritte munite di un valido documento di riconoscimento.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori la Commissione rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'approvazione. La graduatoria sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte e nella prova orale tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio di cui all'allegato A).

L'atto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Fatte salve eventuali modifiche di legge, in base alla normativa vigente la graduatoria sarà valida nei tre anni successivi alla data di pubblicazione.

L'assunzione opererà nei confronti delle persone candidate che risulteranno in posizione utile nella graduatoria finale, fatta salva l'applicazione delle riserve previste.

Le persone in posizione utile per l'assunzione, saranno invitate, tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, a produrre la documentazione necessaria e ad assumere servizio con le modalità e nei termini indicati.

La persona candidata che dovesse rifiutare la proposta di assunzione a tempo indeterminato sarà cancellata dalla graduatoria.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio saranno comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e all'effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

La persona che non sottoscriverà il contratto, nei modi e nei tempi previsti, sarà considerata rinunciataria all'assunzione.

Dopo la stipulazione del contratto le persone assunte che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine loro assegnato saranno dichiarate decadute.

Il personale assunto a tempo indeterminato dovrà rimanere in servizio presso questa Amministrazione per un periodo di almeno cinque anni, fatta salva diversa disposizione assunta nell'interesse dell'Amministrazione e, pertanto, non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità o l'attivazione di comandi presso altri Enti.

La graduatoria potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, essere concessa ad altri Enti Pubblici per l'utilizzo, da parte degli stessi, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente con particolare riferimento al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Unità Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane: tel. 051/2194905-04.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016, non necessita del consenso.

Quanto dichiarato nelle domande di partecipazione e nei curricula verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione Giudicatrice e ad eventuali società di selezione del personale che supportino il Comune di Bologna nell'espletamento della selezione.

I dati richiesti sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di concorso, secondo quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs.165/2001 e dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

I dati forniti saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Le persone candidate hanno diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'[art.7 della L.241/90](#), si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso, attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che la responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Virianna Vinci e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande e si concluderà entro sei mesi dalla data della prova scritta.

LA DIRIGENTE DELL'AREA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Dott.ssa Virianna Vinci

Bando in pubblicazione dal 9 marzo 2026 con **scadenza alle ore 12 del giorno 8 aprile 2026**

Allegato A)

Ordine di preferenza a parità di punteggio in graduatoria:

- a) persone insignite di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessate dal servizio;
- b) persone mutilate e invalide per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) - orfani/orfane delle persone cadute per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato
 - figli/figlie delle persone mutilate, invalide e inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato
 - orfani/orfane del personale esercente le professioni sanitarie e di assistente sociale e operatore socio-sanitario, deceduto in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) persone che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Comune di Bologna ossia non aver riportato provvedimenti disciplinari e aver conseguito una valutazione positiva delle prestazioni;
- e) persone con il maggior numero di figli/figlie a carico;
- f) persone invalide e mutilate civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) personale militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti e atlete che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) persone che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) persone che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) persone che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) persone titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) persone appartenenti al genere meno rappresentato nell'Amministrazione, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando, in relazione al profilo professionale oggetto della selezione;
- p) persone con la minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994, si attesta che alla data del 31 dicembre 2025, per il profilo professionale oggetto dell'avviso, presso l'Ente, la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 58 per cento, quella del genere maschile è pari al 42 per cento pertanto il differenziale tra i generi risulta essere inferiore al 30 per cento e **non trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.**